



REALTA' PERSONALI

Quando per ognuno di voi arriverà il momento di brillare nella luce della propria verità, sarà allora che saprete quanto votati siete verso la creazione di un nuovo paradigma di esperienza. Fino a quel momento di crisi, non saprete chi e cosa siete. Ognuno desidera di essere il massimo di ciò che è possibile essere, ma il desiderio e la realtà sono due cose interamente diverse. È dunque il momento che “l'equipaggio di terra” sposti la sua attenzione dal focus planetario e la rivolga alla sfera personale.

Le quattro Leggi Universali che vi furono date sono state descritte in generale per il focus “estrinseco” delle circostanze di questo pianeta nel quale ognuno ha focalizzato la propria consapevolezza. Ora è importante iniziare ad afferrare il concetto che all'interno di questa consapevolezza “collettiva condivisa” esiste l'esperienza della consapevolezza individuale di ciascuno. Il concetto potrebbe essere paragonato alle bolle di sapone. Una raccolta di bollicine potrebbe trovarsi a galleggiare nell'acqua, ma questo insieme è composto da molte bolle individuali. Ognuno di voi esiste nella propria bolla, all'interno di uno spazio che contiene varie combinazioni di bolle che interagiscono. Quando si toccano, scambi di energia aggiungono o sottraggono vita alle bolle individuali. È proprio il processo di tali scambi che è il focus di questo messaggio.

Alla base di tutta l'esperienza/creazione manifesta c'è il pensiero intenzionato. Semplificare il processo del pensiero intenzionato nell'esperienza manifesta sembra un compito impossibile, però nell'ambito di questo processo c'è una corrente che si muove dall'intento e avanza verso il compimento, che può essere percepita dalla mente scrutatrice. Molto di ciò che è stato insegnato come il “metodo scientifico” deve essere messo da parte perché si limita a guardare il processo dalla fine, ricostruendolo a ritroso. L'intenzione inizia dal pensiero che è focalizzato su un finale specifico, senza considerare i passaggi preliminari tra il desiderio ed il compimento. Questi sono aiutati od autorizzati ad avere luogo “naturalmente”, dipende dal modo di pensare di chi origina l'intenzione. Quando si tenta di seguire il percorso a ritroso, il sentiero è spesso oscurato dagli effetti che interagiscono, come necessario, al fine di completare il processo in corso di manifestazione. Quando il processo è invece capito dal punto di vista del focus creativo, la corrente di avvenimenti può essere vista come interazioni finalizzate che si muovono verso il raggiungimento del traguardo auspicato. La potenzialità è il campo di energia che è disponibile per essere utilizzato. Alla luce di quanto è oggi noto agli “scienziati” in merito allo spazio percepito che circonda questo pianeta, bisogna afferrare il fatto che la potenzialità (energia disponibile per il processo della creazione) è limitata solo dalla disponibilità della consapevolezza di concepire la sua immensità. Questo anello mancante è proprio la conoscenza di come utilizzare questo campo di energia disponibile.

Nello stesso modo in cui questo campo di energia potenziale è a disposizione mentre si contempla lo “spazio”, è necessario capire che la stessa potenziale energia è disponibile all'interno della sopra menzionata bolla di consapevolezza che circonda ogni individuo. Questa bolla è null'altro che un microcosmo delle circostanti bolle di consapevolezza più grandi, appartenenti alla coscienza collettiva che avvolge ogni insieme di bolle di consapevolezza. Queste sono radunate in varie combinazioni di bolle che sono separate ed allo stesso tempo combinate simultaneamente in vari raggruppamenti composti di consapevolezza. La psiche umana consente di sperimentare simultaneamente varie esperienze di raggruppamenti di consapevolezza. Quanti siano, e fino a quale estremo arrivino, è determinato dai processi del pensiero, dei valori, delle opinioni e delle attitudini che ognuno acquisisce ed abilita ad influenzare le proprie esperienze dal concepimento alla morte.

La capacità di concettualizzare, e di afferrare una comprensione funzionante del processo della creazione, inizia con la presa di coscienza che l'intenzione è la base portante del pensiero originale che focalizza quell'intenzione nell'avviamento del processo della creazione. L'intenzione nasce dall'interazione emozionale della consapevolezza dell'esperienza all'interno dell'ambiente circostante, come percepita attraverso i sensi disponibili, e lo stimolo che arriva dall'aspetto “spirituale” della consapevolezza. Qui è dove la “corrente” delle intenzioni non può essere capita tentando di ricostruirla a ritroso fino alla sua fonte. Diventa allora necessario acquisire un maggiore intendimento dell'intero processo al fine di ottenere la conoscenza che abilita la comprensione.

È importante capire che c'è un motivo per il quale ognuno è attualmente nella corrente modalità esperienziale. Qui la logica può essere di guida. Se la vostra consapevolezza è qui ed in questo momento sta vivendo l'esperienza di vita su questo pianeta, ci deve essere un'intenzione/ragione per la quale sta succedendo

questo. Deve esserci stata un'intenzione per iniziare il processo che ha collocato ognuno in questo posto. Non è allora logico percepire che l'intenzione originale formerebbe la fondazione per l'intera esperienza di vita? Anche se un individuo generalmente non riesce a ricordare o a sapere chiaramente quale possa essere l'intenzione originale, non è logico il fatto che l'intenzione di base continui ad influenzare l'esperienza di vita? Potrebbe scaturire da là quel leggero senso di sconforto che preoccupa l'umano quando lui/lei intraprende decisioni od azioni che non sono compatibili con l'intento originale.

A questo punto è possibile supporre che dietro l'intenzione mirata a questa esperienza di vita, potrebbero anche esserci altre intenzioni su scala più ampia che influenzano l'intenzione dell'esperienza di vita personale. Considerando queste possibilità, è allora concepibile la visuale di un flusso all'interno del ciclo di vita che è influenzato da questa progressione di intenzioni. Diventa possibile concepire il fatto che alcune vite si muovono con maggiore facilità all'interno delle bolle dell'esperienza selezionata, se sono sincronizzate con la corrente delle intenzioni. Si spiega anche la motivazione che spesso porta le persone a prendere decisioni che fluiscono e rifluiscono attraverso queste vite apparentemente esemplari. È questione di muoversi insieme alla corrente dell'intenzione che fluisce attraverso tutte le esperienze di vita. Ciò però non significa che questo flusso sia facilmente riconoscibile. Eventi catastrofici spesso avvengono nelle vite, perché sono necessari per mantenerle all'interno della loro corrente intenzionale. Alle volte, ma non sempre, questi eventi vengono visti in un secondo tempo come "benedizioni", cosa che invece mentre succedevano non veniva riconosciuta. Ciò che si può considerare un insieme di eventi mirati a costruire il carattere ha spesso lo scopo più ampio di ricondurre nel flusso. Questo consente alla persona di sincronizzarsi con l'intento originale. La persona a quel punto riesce ad agire in armonia con il proprio intento ed esprimersi all'interno di quel flusso in modo più equilibrato.

La modalità di esperienza percepita dagli umani sul vostro pianeta è una realtà che limita l'abilità della maggior parte di abbracciare una visuale più ampia degli eventi correnti. Quando poi questo viene ulteriormente limitato dall'attuale metodo lineare (uno dopo l'altro) di discernimento di ciò che è riconosciuto come credibile, si crea una distorsione che nega ogni capacità di comprendere un quadro accurato. L'errata interpretazione e l'omissione di informazioni accurate da parte dei media complica ulteriormente la situazione. È da questo privilegiato punto di vista del dilemma umano che il competente equipaggio di terra può capire i suoi simili che abitano il pianeta. Ciascuno di loro si può ricordare di quando erano anch'essi inconsapevoli e disinformati delle circostanze in corso nel mondo.

Una volta che si prende atto della distorsione, diventa evidente che in qualche modo bisogna costruire un'immagine più chiara di ciò che è "veramente" vero, se si vuole iniziare a cambiare il momentum che ora minaccia di schiacciare come un rullo compressore quel progresso che ha influenzato, e motivato, il desiderio per la reale libertà di evolversi coscientemente. Quando questi relativamente pochi individui intraprenderanno la loro missione di stendere le braccia e raggiungere amici, parenti e colleghi per informarli, sarà il loro intento che porterà i risultati. Il loro intento attira i contatti giusti e le situazioni che consentono questi importanti scambi di informazioni. Questo consente a ciascuno di capire il proprio nuovo quadro di ciò che sono in grado di percepire. Limitazioni emotive e logiche influenzano la comprensione, che ognuno poi utilizza come una base per un'ulteriore interpretazione delle informazioni. Queste estendono, oppure limitano il neo individuato quadro. Se si concepisce che una rappresentazione falsa e distorta è stata volutamente sovrapposta con l'intento di coprire la situazione reale, diventa importante prendere la decisione in merito a cosa fare alla luce di questa rivelazione. È più facile giocare il gioco dell'attesa e *guardare* ciò che sta succedendo. C'è una differenza tra guardare ed osservare! Guardare indica un totale ritiro che non ha alcuna ragione intenzionale all'infuori della curiosità. Osservare ha invece il motivo di utilizzare la conoscenza acquisita per uno scopo intenzionale.

Nel momento in cui l'equipaggio di terra è incoraggiato a coltivare la pratica di intraprendere la modalità osservativa, assume pari importanza capire che questo non è un ruolo inattivo. L'astuto osservatore (o osservatrice – il genere è sempre inteso per ambedue maschile/femminile) è cosciente della scena e del suo collocamento all'interno di essa, unitamente a come il tutto coincide con le informazioni conosciute precedentemente ed il suo effetto sugli aspetti più ampi della realtà corrente. Ci sarà, nei tempi a venire, l'opportunità di dare gli input necessari a situazioni che cambieranno il risultato di un intero evento ben pianificato. Come la rimozione di una vite può provocare il guasto di una parte vitale di una macchina, una frase semplice e logica può cambiare un atteggiamento o un punto di vista che influenza il modo in cui una persona agirebbe all'interno di una data situazione. Come è stato menzionato prima, l'accettazione di una singola

dichiarazione logica può provocare un totale riallineamento del sistema delle convinzioni. Con un solo momento di presa di coscienza, l'intero quadro della comprensione può cambiare.

L'equipaggio di terra è vitale nello schema desiderato di manifestazione. Senza la diffusione del messaggio da parte dell'equipaggio di terra, poco sarebbe fatto per contribuire a questo segmento del puzzle. Ciò che potrebbe sembrare un modesto contributo al cambiamento di un ampio disegno di intento maligno, deve essere visto all'interno della sua vera prospettiva. Molti sono quelli coinvolti nella creazione e nell'imposizione continuativa del piano di riduzione in schiavitù. Molti, consapevolmente o inconsapevolmente, contribuiscono con poca collaborazione e con la loro deliberata acquiescenza verso il piano. Sarà perciò attraverso le cose che faranno quei tanti individui che sostengono l'intenzione risoluta, quando si presenterà l'occasione giusta, che compenseranno le energie che vengono offerte al piano di assoggettamento. È necessario capire che questa è una forma di bilanciamento degli input che vengono impartiti. Qualsiasi cosa ciascuno è disponibile a dare come contributo ai cambiamenti, che sono degli ingredienti essenziali, contribuisce alle esperienze necessarie per completare lo scenario. Una porzione di umani deve acquisire la saggezza necessaria per attraversare l'attuale situazione. È essenziale che ciò che è stato messo in piano sia accettato e capito, ma è anche fondamentale per il successo mantenere il focus su ciò che si desidera, anziché fissarsi sulla situazione per com'è ora, o come potrebbe diventare se non venisse risolta.

L'incapacità di cambiare il momentum che spinge verso la schiavitù è la materializzazione del raggio che viene pressato sulla consapevolezza umana con qualsiasi mezzo possibile. È imperativo che l'equipaggio di terra si renda conto che la coscienza consapevole del proprio sé non è inerme quando capisce come funzionano le Leggi Universali. È per questo motivo che questa conoscenza è stata volutamente sottratta e nascosta sotto vari strati di imbrogli per un periodo di varie generazioni che copre migliaia di anni. Le comprensioni intuitive dell'applicazione delle Leggi sono "lavate fuori" dal cervello di coloro che hanno tale capacità. Gli viene letteralmente rubata dai genitori e da altri che hanno influenza su di loro perché è "contro" quello che ritengono rappresenti la verità. A quel punto il piano viene auto inflitto dall'umanità su se stessa.

Per quelli di voi che sentono una risonanza sintonica con questa causa, con questa missione, è fondamentale capire che al momento il flusso si sta muovendo nella direzione del completamento del progetto di sottomissione. È vitale che l'intenzione di cambiare questo flusso diventi il fulcro per la svolta che invertirà l'attuale direzione del flusso. È letteralmente necessario provocare la virata di questo flusso in piena corsa ed indirizzare la sua rotta verso la creazione del nuovo paradigma di esperienza per tutta la vita su questo pianeta. Alla base di questo cambiamento vi è l'intenzione di farlo. Tutta la potenza è motivata ed energizzata dall'intenzione. Si può "tentare" di fare una cosa, ma se non c'è l'intenzione di farla non succederà nulla. Uno può tentare di sollevare un peso, ma solo l'intenzione reale consente di farlo.

Sarà dunque un equipaggio di terra con vero intento quello che cambierà la direzione dell'energia verso ciò che è l'indubbia intenzione. "Seguire la corrente" è la linea che comporta la minore resistenza. Provocare il cambio di direzione dell'esperienza comporterà invece un periodo di caos all'interno della corrente consolidata, durante il quale il movimento acqueo diverrà confuso. L'intenzione deve essere sorretta saldamente all'interno della consapevolezza di molti al fine di realizzare il cambio di direzione. Non serve che la curva iniziale sia di 180 gradi, basta che inizi con una deviazione dal goal originale. Nondimeno, i 180 gradi di virata devono infine essere realizzati, altrimenti una minima perdita di focus riporterebbe il flusso dove era prima. Questo è quanto ci insegna la storia di antecedenti imprese realizzate dalle precedenti generazioni umane. Le imprese più recenti, tuttavia, non sono state condivise diffusamente per via del numero immenso di umani presenti sul pianeta e della tecnologia presente solo in certe aree. Questo conferma la possibilità di un certo anonimato per il nostro progetto, cosa decisamente vantaggiosa. Non vi è un momento migliore che si possa usare per il massimo beneficio.

I vicini di casa Galattici sono sempre più attenti nelle loro osservazioni degli eventi su questo pianeta. I segnali non presagiscono bene per l'umanità perché quelli dall'intento oscuro stanno stringendo il cappio rapidamente e sempre più stretto. Nel frattempo, i fedeli addormentati sognano, nella certezza che la loro sicurezza ed i loro interessi sono ben protetti. I pezzi del domino stanno iniziando a cadere, uno ad uno in una lenta progressione. Coloro che sono consapevoli del dilemma osservano in attesa di piccole gomitate dell'intuito che possano dare loro l'ispirazione di fare la cosa giusta nel momento giusto. Per quanto possa essere difficile,

ciò che fanno è corretto. Le Guide Pratiche (i 3 volumi della serie Nuovo Paradigma) circolano con maggiore lentezza ed in molti casi il loro impeto è passato in seconda file nelle vite di molti, tuttavia, questo non nega il loro ruolo futuro all'interno della consapevolezza di tutti coloro che ne hanno lette alcune o tutte. Bisogna ricordarsi che quelle che sembrano circostanze schiaccianti a favore dell'opposizione sono viste attraverso i report dei media che sono preparati con molta cura dal loro punto di vista e dal punto di vista che l'umanità deve concepire. In altre parole, dire che le cose stanno in un certo modo non significa che lo siano. Gli osservatori svegli e consapevoli sono la chiave per la stesura delle fondazioni del Nuovo Paradigma. La cosa più difficile è osservare senza "comprare" le informazioni sbagliate o mancate nel modo in cui sono presentate. È importante saper differenziare la "loro-storia" dalla "nostra-storia". La loro è ritratta come un'opera grafica ed immersa in terminologie emotive, mentre la nostra si basa sul coordinamento con il flusso della Creazione che porta ad esistere interi Universi, Galassie, sistemi solari, pianeti e, più importante di tutto, la consapevolezza cosciente. Lo scopo della consapevolezza cosciente è l'espansione della saggezza vivendo l'esperienza della conoscenza a quel livello più alto. La creazione della consapevolezza cosciente è possibile solo attraverso il processo espansivo del pensiero creativo focalizzato al fine di magnificare la fonte di energia originante. Visto che è piuttosto evidente che lo scopo del focus ostruzionista è di sopprimere e fermare questo flusso dell'espansione della consapevolezza cosciente, si può dire con certezza che è in conflitto con la Creazione nella sua totalità. Sembra dunque abbastanza ovvio da che parte si trova il progetto di repressione, nella collisione di volontà che è in arrivo, e sarebbe saggio scegliere con attenzione con quale lato associarsi.

Anche se questo messaggio non contiene niente di nuovo se confrontato ai messaggi precedentemente forniti, serve a delineare le linee di differenziazione che iniziano ad essere marcate con crescente chiarezza. Non è ancora arrivato il momento di posizionarsi per forza da una parte o dall'altra. Si può ancora osservare e convincersi dell'autenticità di questi messaggi. È necessario che ognuno assorba la propria intenzione e prenda confidenza con le leggi applicandole alla vita quotidiana sapendo nell'intimo che decisamente funzionano con il coordinamento ed il supporto dell'intento focalizzato. Deve essere sempre chiaro che se esse funzionano nelle realtà personali, allora è possibile intravedere le potenzialità del loro utilizzo in un accordo coordinato finalizzato a cambiare realtà più ampie e più complesse. Ricordatevi, la realtà che questo pianeta sta vivendo ora esiste perché l'umanità ha concordato di accettarla. L'accordo di non dissentire con ciò che viene presentato come la realtà può non essere sufficiente a crearla, ma decisamente le consente di essere.

Come potrà mai una popolazione della dimensione di quella che è ora su questo pianeta raggiungere un accordo su come cambiarla questa realtà? Non è necessario che ci sia un accordo formale che definisca ciò che è desiderato, basta essere d'accordo sul desiderio di cambiare/terminare la realtà che esiste oggi. Quel singolo accordo (focus) da solo potrebbe far cambiare l'esperienza in corso, potrebbe letteralmente farla disintegrare. L'umanità non è mai stata concepita come uno schema singolo. Avrebbe dovuto compiere transizioni e cambiare, mentre ogni coscienza individuale persegue la propria evoluzione che porta con sé uno scambio coordinante di attributi positivi. Coloro che creano per se stessi, e per gli altri, un percorso che non si coordina con il flusso della Creazione verso l'espansione della coscienza, ricevono l'opportunità di capire e di cambiare, tuttavia se queste opportunità vengono ignorate, il loro percorso alla fine viene troncato. Non è possibile sacrificare la totalità per un esperimento aberrante, se esso dovesse diventare troppo prolifico. La coscienza umana non è tenuta ad essere docile e sottomessa. Fragile quanto la scintilla della vita, è anche tenace altrimenti non potrebbe essere sopravvissuta fino a questo punto. Nel pianificare di soggiogarla, la forzatura esercitata per invertire l'evoluzione umana verso uno stato di sottomissione è stata, ed è, un'impresa formidabile, specialmente visto il livello di libertà ed intelligenza che è stato raggiunto. È per questo che il compito è stato tramandato da una generazione all'altra con incredibile efficacia da coloro che considerano gli umani loro simili una forma di vita inferiore. Gli umani, nonostante ciò, hanno continuato ad evolversi e non hanno reso facile questo compito. Se si considera la percentuale di successo della quantità di influenza che è stata focalizzata sulla coscienza umana, diventa chiaro che la loro ultima carta rimasta è la forza bruta dopo avere ridotto la popolazione a quello che viene considerato un numero controllabile. Questo lo devono fare con il massimo possibile dell'anonimato, affinché le masse dormienti non si sveglino e facciano una rivolta troppo presto.

È estremamente poco ciò che si può dire per incoraggiare quelli che conoscono i fatti, ma ciò che è stato spiegato, se implementato correttamente, ha l'efficacia che è più che sufficiente per l'impresa. Il focus dell'intenzione insieme alla comprensione significa decisamente potenza.

Mentre il quadro olografico diventa più focalizzato e chiaro, si può vedere che gli eventi e le situazioni si spostano e si sistemano nelle nuove fasi di sviluppo. Queste fasi diventeranno uno schema di esperienza per la popolazione umana sul pianeta Terra. È ovvio che lo schema che esiste oggi si stia “smantellando dalla base”, per usare il vostro vernacolo. Come è stato dichiarato prima, un qualcosa di diverso non può materializzarsi quando lo schema preponderante è saldamente consolidato. È dunque necessario aspettarsela e viverla l'esperienza del periodo di caos mentre questo schema persistente si smembra. La domanda che sta in bilico nella mente è: quale sarà la natura dello schema che emergerà dal caos al fine di sostituire l'attuale intelaiatura esperienziale? Il nuovo schema aumenterà il progresso raggiunto ad oggi dall'umanità o lo capovolgerà, o addirittura ne provocherà l'annullamento, per farlo tornare in uno stato che richiederà un altro lungo percorso di apprendimento?

Molti gruppi sono organizzati intorno ad un sincero desiderio di migliorare la totalità del genere umano. Se si considerano queste intenzioni come fattori contributivi, l'eventualità che essi forniscano il momentum che consentirebbe questo genere di transizione è decisamente una possibilità. Per via della predisposizione umana di propendere con pregiudizio per la propria opinione, è difficile per loro determinare ed accettare l'intenzione di gruppi che approcciano la stessa intenzione da altri punti di vista. A causa di ciò, gli umani sprecano grandi quantità di energia per dare ragione a se stessi e torto agli altri solo per queste differenze percepite. Questa energia potrebbe essere meglio focalizzata verso l'intenzione centrale di invocare un salto quantico nella coscienza umana consentendo agli altri di esprimere le loro intenzioni nel modo che sembra a loro il più adatto. Ciò che è importante è l'intenzione. Anche se questi gruppi sono spesso popolati con individui che si sono persi in un comportamento accentrato sull'ego, questo aspetto non sottrae nulla dal focus inteso. Il resto sono faccende personali di tali individui. È importante che il nostro equipaggio di terra applichi e pratichi diligentemente la Legge dell'Attrazione. Attraverso l'apprezzamento dell'intenzione che sta nel cuore di tutti i gruppi ben intenzionati, ricordare che tutti sono “umani in divenire”, e ricordandosi di benedirli con la preghiera “aiutali a divenire” si può recuperare molta energia e rifocalizzarla verso il traguardo condiviso.

È semplicemente umano desiderare consensi per invocare tranquillità. Tuttavia, nel mezzo delle energie caotiche che stanno per essere rilasciate, i sentimenti di tranquillità saranno un rifornimento molto scarso. Come menzionato nell'ultimo messaggio, queste persone probabilmente si troveranno in compagnia di amici dalla stessa mentalità, a patto che il focus dell'attenzione sia sull'intenzione di migliorare l'esperienza umana. Gli attuali esempi di caos vanno osservati, ma l'intenzione per un'espansa esperienza umana deve sempre essere tenuta in cima a qualsiasi discussione e soprattutto all'interno del complesso mentale di ognuno. Questo è un compito difficile e diventerà sempre più difficile. Dovete continuare a rammentare a voi stessi, ed anche ai vostri amici, che prima che si possa manifestare una realtà osservabile, la si deve volere fermamente. La situazione totale non deve essere interpretata come una guerra tra antagonisti, ma si deve capire che è un'opportunità per imparare a riconoscere ed applicare le leggi universali. Affinché l'umanità possa varare una nuova era di esperienza, si deve preparare per le circostanze che questa comporterà; deve guadagnarsi il diritto di vivere l'esperienza di quest'avventura. Applicando le Leggi Universali per ottenere ciò che brama, l'umanità deve vivere l'esperienza della trasformazione della conoscenza in saggezza ed essere preparata a vivere con successo ciò che desiderava da molto tempo. Deve mettere da parte i taccuini personali e porre il “più elevato e miglior bene della razza umana nella sua totalità” in cima al proprio focus. Attraverso questo processo, integrità, etica, valori sociali e principi morali saranno ancora una volta incorporati nell'esperienza totale. Come tutto il resto della totalità di una nuova esperienza, questi valori saranno senza dubbio diversi da ciò che oggi è rigidamente sostenuto come la cosa corretta nell'ambito della miriade di opinioni prevenute che prevalgono. Saranno il risultato compreso nell'ombrello di intento di esperienza “per il più elevato e miglior bene di tutti”, che va oltre l'intento specifico che avrebbe una nuova esperienza quale risultato finale. È importante tenere il cavallo di fronte al carro.

È importante notare che il quadro olografico degli eventi planetari correnti è un continuo mutamento. Il quadro olografico, in mancanza di un modo migliore per descriverlo, si sposta ogni momento. Anche se si assume che tutto ciò che riguarda questo scenario sia conosciuto ai “più alti livelli di comprensione”, non è esattamente così. Ci sono generalità che sono conosciute, ma l'umanità è decisamente seduta nel posto del pilota per quanto riguarda i dettagli esatti. C'è molta confusione in merito al “tempo sequenziale” per come viene vissuto nella realtà della terza dimensione, e quello che è ritenuto essere il “non tempo” o “tempo simultaneo” dal punto di vista olografico. Quello che è importante enfatizzare è la necessaria transizione nella coscienza umana che è il punto centrale dell'indispensabile trasformazione. Gli umani devono essere capaci di accettare la responsabilità di creare la propria transizione di esperienza dal vittimismo alla volontà di assumersi il rischio che

comporta la responsabilità personale e di gruppo, e che conduce alla cittadinanza galattica. In altre parole, essi devono essere pronti a “divenire” la massima espressione di ciò che possono essere, attraverso la forza del loro desiderio e della loro intenzione. Ognuno deve dichiarare di avere imparato ciò che si poteva imparare dall'assetto vittimistico (i.e. che qualcuno sia responsabile per me e mi salvi da me stesso), e cambiare il loro atteggiamento verso il rischio e la responsabilità. Come è stato detto, “niente rischio, niente guadagno”.

Mentre le energie iniziano a spostarsi più rapidamente, la confusione di questi tempi inizia ad essere più pronunciata. Come detto in precedenza, è vitale saper diventare un osservatore. Deve essere una modalità attiva, non di rassegnazione rinunciando e sottraendo l'intenzione di essere attivo nella modalità creativa. Il futuro del genere umano è al bivio in questo momento della vostra storia sequenziale. C'è il libero arbitrio e c'è il destino voluto. Prima di entrare in questa esperienza di vita, furono concordati alcuni traguardi da realizzare. Tuttavia, la realizzazione di questi traguardi è a discrezione di ognuno. Ognuno, attraverso sensazioni e circostanze, è stimolato a raggiungere il numero più grande di questi obiettivi nel modo più completo possibile. Alla luce di questo, si deve guardare la propria esperienza di vita in questo momento e tentare di vedersi all'interno dello scenario più ampio che lo circonda. È importante considerare quello che possa essere il contributo pianificato di ognuno per l'attuale quadro, e se ci può essere un ruolo da giocare nell'assicurare che il genere umano e questo pianeta sopravvivano relativamente integri.

Nella consapevolezza individuale è seppellito il desiderio di mantenere l'integrità di tutto il genere umano. Gli animali sanno che si devono riprodurre per far proseguire la loro presenza sul pianeta. Gli umani sanno che è importante non solo riprodursi ma anche istruire la generazione che segue affinché sappia utilizzare la sua intelligenza superiore e mantenere il progresso del genere umano verso la più completa esperienza dell'opportunità di vivere la vita fisica. Sfortunatamente, questa intelligenza superiore del genere umano è soggetta ad essere influenzata. È per questo motivo che l'attuale situazione “deve passare”. “Deve passare” se il genere umano sceglie di farla passare ora o la vuole far continuare nel futuro. Il numero di umani, di gente, come avete scelto di chiamarvi, che vivono dolore e paura con i loro corpi affamati ed assetati, è virtualmente infinito se ci basiamo sulla vostra capacità di comprensione. Le loro suppliche per essere sollevati da questa situazione permeano i “cieli”. Questo non passa inosservato ed incompreso, tuttavia la Legge Universale sulla quale poggia la stabilità del Creato non autorizza l'intervento diretto di entità esterne. Questo non significa che degli esterni non entrino negli affari di altri, succede, ma lo fanno entrando in conflitto con queste Leggi. Nello stesso modo con cui i vostri leader entrano negli affari di altri paesi ed influenzano i loro risultati per conseguire i propri scopi, anche quelli di altri pianeti fanno la stessa cosa. Ognuno è responsabile per la propria esperienza individuale di vita. È il composito di queste esperienze che definisce il tono delle esperienze di gruppo in sfere di influenza che si allargano all'infinito. Quando degli individui o dei gruppi di individui oltrepassano questi confini per interferire con i risultati delle intenzioni scelte da altri gruppi, i membri di quei gruppi vivono l'esperienza di caos come la fame, la malattia, il dolore, la confusione e la paura.

Il piano della creazione prevede che la saggezza si acquisisca attraverso l'esperienza della diversità nell'unità. Il genere umano è un esempio di unità. Differenze culturali e fisiche sono esempi di diversità all'interno dell'unità. La consapevolezza è un'unità che a suo interno include tutti i possibili livelli e le possibili espressioni di consapevolezza che possono essere vissuti in molti diversi ed unici contenitori di quella consapevolezza. È arroganza ritenere che l'attuale esperienza di consapevolezza in un corpo umano sia l'esperienza più elevata. È un tentativo di limitare una Creazione che è stata progettata per essere perennemente continuativa. Limitando il pensiero a questo livello l'umanità limita le proprie esperienze. Diventa un episodio di inseguimento della coda fino al giorno in cui la spossatezza o l'estinzione lo cessa. Fortunatamente un numero crescente di “contenitori di consapevolezza umana” stanno vivendo quella spossatezza che viene prodotta dall'inseguimento di interminabili promesse vuote. Queste unità di consapevolezza cosciente iniziano ad aprirsi alla possibilità che altri criteri siano disponibili per essere considerati al fine di produrre un nuovo paradigma di esperienza umana, prima che l'attuale flusso di eventi guidati li porti alla distruzione della vita su questo pianeta. Essi si aprono alla possibilità che proprio come delle persone superano il confine ed interferiscono con le esperienze di vita di altri, la stessa cosa potrebbe succedere nell'ambito di più ampie sfere di influenza su questo pianeta ed altrove. Il primo pensiero relativo al fatto che le esperienze individuali e collettive vengano manipolate da entità esterne per il proprio vantaggio da scaglioni di grande influenza, in un impegno coordinato che è contrario al Piano della Creazione, è sconcertante per la mente individuale. Tuttavia, dopo l'accettazione di questa possibilità, i pezzi del puzzle iniziano a cadere al loro posto in un'interminabile comprensione della verità.

Questo ci porta alla situazione che abbiamo ora sottomano. La prima considerazione riguarda l'aiuto. C'è aiuto? E se c'è, come ce lo possiamo procurare? Per eoni di tempo, gli umani confinati sulla terra sono stati ingarbugliati in situazioni apparentemente impossibili da risolvere, ed hanno chiesto aiuto “rabbonendo gli dei”. Hanno così evocato (con un certo aiuto) un “Dio” che, se rabbonito, li avrebbe potuti salvare, oppure avrebbe potuto decidere di non farlo, dipende da quanto capriccioso si sentiva in quel momento. Secondo un punto di vista, “Lui” è il motivo per tutte le occorrenze buone e cattive, dipendentemente dal suo livello di “capricciosità”. In base a questo ragionamento che prevede un “Dio” che può essere simultaneamente tutto il bene e tutto il male, e degno di venerazione, è stato aggiunto alla sceneggiatura un “cattivo concorrente”. Questo è stato seguito dal ragionamento che se “Dio” non fornisse tutto il bene in ogni vita, sarebbe perché il bene deve essere presente per ricevere altro bene. Quando però si prende in considerazione lo scenario degli avvenimenti attuali, coloro che sono evidentemente cattivi continuano a prosperare, pertanto si evidenzia che il pagamento da parte loro per essere cattivi o malvagi è posticipato a dopo la loro imminente morte.

Ma come si risolve, allora, questo enigma simile ad un cane che si insegue la coda, e come si risponde a chi si interroga se c'è o non c'è l'aiuto? Per trovare la risposta a questo dilemma si deve cercare nel profondo, molto più profondo del concetto dove una consapevolezza personale è responsabile di tutta l'esperienza di vita. Alla base di tutta la creazione c'è una fondazione, quella che si può definire come “le braccia eterne”. Questa fondazione è invisibile ma incessantemente presente, altrimenti la creazione non avrebbe potuto esserci o continuare ad espandersi e vivere l'esperienza dell'essere. Alla base di tutto ci sono le Leggi che sono applicate, si applicano e si applicheranno sempre all'infinito. Prendere confidenza con queste Leggi ed imparare ad applicarle individualmente e collettivamente porterà in creazione la nuova terra ed una nuova comprensione del “paradiso”.

Come in tutte le cose, bisogna incominciare dall'inizio. Le leggi, come illustrato nella *Guida Pratica per il Nuovo Paradigma* ed i volumi successivi, sono in sintesi le seguenti:

1. La Legge dell'Attrazione: simile attira simile.
2. La Legge dell'Intento Deliberato: ciò che è inteso (voluto) e sostenuto in modo risoluto nel pensiero, parola ed opera, si manifesta.
3. La Legge della Concessione: concedere che si manifesti ciò che si intende manifestare, utilizzando la modalità dell'osservatore al fine di essere sveglio e consapevole mentre si continua a mantenere il focus, senza essere rigidi in merito al risultato (consentire al pensiero di pensare!).
4. La Legge dell'Equilibrio: applicare le prime 3 leggi e focalizzarsi nel momento presente.

Nell'ambito della capacità di capire, accettare ed applicare queste Leggi, alloggia il disegno futuro dell'esperienza del genere umano.

Le Leggi dell'Universo consentono, a coloro che aiutano se stessi, di essere aiutati. Nella coscienza vittimistica, la trappola è fatta dalla necessità di essere salvati anziché far emergere la propria liberazione cambiando attitudini ed azioni. La sua sirena di richiamo mantiene il genere umano in uno stato simile ai granchi in una nassa. Ognuno che tira indietro gli altri che cercano di uscire. L'aiuto è a vostra portata di mano, e vi è dato tutto l'aiuto possibile in corrispondenza con la transizione della coscienza all'interno del sistema umano delle convinzioni. Come fate a saperlo? Ci sono quelli che rischiano le loro vite, ed in alcuni casi danno la vita, per rivelare le azioni ed i piani di coloro che intendono limitare l'esperienza umana. Molti ricevono le informazioni che circolano tra la gente. Queste includono molte lezioni di discernimento. Inoltre, i cerchi nel grano hanno molti scopi. Immaginateli come l'input di energie bilanciatrici con lo scopo di mantenere il più possibile nella normalità il funzionamento della terra, unitamente a servire come messaggi per coloro che hanno bisogno di essere confortati sul fatto che l'aiuto è in posizione. Appaiono in un numero crescente di luoghi sul pianeta. Molti resoconti di questo fenomeno sono trattenuti dall'essere pubblicati. Coloro che hanno in piano di deformare la diversità dell'espressione umana non vogliono che circolino ulteriori messaggi di incoraggiamento.

È imperativo che il desiderio per la diversità di espressione sia sostenuto saldamente ed in cima alla coscienza del numero più grande possibile di individui. Le Leggi meritano di essere venerate. È invece importante che l'affinità che ha il genere umano con il concetto di personificare per identificare sia rilasciata. Solo allora la vera libertà della coscienza di evolversi sarà vissuta e trasformata in saggezza.

Attraverso l'esperienza quotidiana di ogni persona giunge la presa di coscienza che “ci deve essere di più di ciò che si vede, nell'esperienza umana”. Molti non vanno mai oltre questo punto. Altri iniziano a cercare, per trovare questo elusivo “di più”. All'orizzonte vi è il labirinto di “idee” da smistare sperando sempre di trovare “la risposta”. Pochi invece trovano un'incredibile avventura fatta da un'idea o riflessione che conduce alla prossima, per essere seguita da un'altra e poi ancora da un'altra. In questo modo, un composito di pezzi di un puzzle si uniscono in un quadro parziale (la comprensione). L'intrigo del processo diventa affascinante mentre conduce alla presa di coscienza che all'interno del processo stesso c'è la propria identità. Ognuno non è un individuo isolato che sta sperimentando un processo, ma ognuno è il processo della vita che vive l'esperienza di se stessa come un processo.

Il processo dell'evoluzione personale (ricordare) è l'esperienza del cambiamento. Sono i cambiamenti che si susseguono nella consapevolezza che sono il processo. Tutto ciò che sembra avere luogo, nella forma di esperienze esterne e circostanze, è solo l'immagine riflessa dei cambiamenti nella capacità di percepire attraverso i cambiamenti nella consapevolezza. La consapevolezza la si può considerare “pienezza di mente”, da non confondere con il QI (quoziente intellettivo), potere cerebrale, oppure una spiccata percezione dei 5 sensi. Recenti ricerche oggi possono indicare quello che gli insegnamenti esoterici, antichi ed attuali, hanno dichiarato in merito alla differenza tra le funzioni che ricevono il contributo dal cervello ed invece quello che è la vera mente. In termini semplici, noi prendiamo in prestito dal Creatore la “mente” che utilizziamo. Questo coincide con la frase spesso ripetuta che dice che utilizziamo solo il 10% del nostro cervello. In realtà, noi accederemmo solo al 10% della mente creativa del Creatore che è a noi disponibile, solo se sapessimo come accedere ad essa. La metodologia che rivela come realizzare ciò è stata volutamente nascosta da noi e resa disponibile solo a coloro che la hanno desiderata abbastanza da trovare i tenetari di questa conoscenza, e fare quanto necessario per ricevere tali informazioni. Ingiusto? Non necessariamente! Trattandosi di un tesoro, deve essere cercato con focus sincero. Gli indizi circa il luogo in cui si trova devono essere cercati e seguiti. La principale lezione in discernimento deve essere messa in pratica con diligenza. Come in un labirinto, i passaggi falsi devono essere eliminati e la ricerca deve andare avanti. Gli indizi devono essere accertati e seguiti diligentemente.

Le buone notizie sono che le informazioni iniziano ad essere disponibili senza che quelli che le ricevono debbano essere membri di società segrete; tuttavia, ciò che è disponibile all'individuo deve essere intrapreso senza il supporto e la guida di un leader sapiente, perché potrebbe in verità anche non esserlo. Ogni percorso verso il completamento dell'esperienza umana è unico per ogni umano. L'esperienza di gruppo non ha mai garantito il successo, e non lo garantisce neanche ora. È tuttavia la realizzazione collettiva degli individui che porta il grande cambiamento. È altresì vero che la non-realizzazione collettiva degli individui porta anch'essa il cambiamento. È per quel motivo che l'umanità ora si trova su una pessima rotta. La domanda logica è che se non ha mai funzionato, perché gli umani stanno ancora investendo la loro fede in istituzioni e rituali che li hanno mantenuti “bloccati”? Anche l'aver detto tante volte “questo funziona”, oppure “questo funzionerà” non ha mai portato il cambiamento. Si dice che la famiglia umana si stia evolvendo, tuttavia, anche se la tecnologia ha fatto progressi, questa dichiarazione non suona veritiera. Se l'umanità si stesse veramente evolvendo, allora la povertà, la guerra, il crimine, l'abuso, etc., sarebbero in diminuzione nell'ambito dell'esperienza umana. Umani ai quali materialmente “non manca niente” non troverebbero vuota e deludente la loro esperienza di vita.

La logica consente la comprensione del fatto che continuare ad andare ancora più in basso nel percorso dell'esperienza umana non porta con sé grosse probabilità di condurre l'umanità ad un'esperienza diversa. L'umanità sta infatti per sperimentare “la discesa dalle cascate del Niagara in una botte”. Come è stato fatto notare prima nel materiale proposto, molteplici cicli ad ampio raggio stanno raggiungendo il loro compimento simultaneamente. Come si usa dire, questo porta buone notizie ed anche brutte notizie. Coloro che hanno “occhi per vedere ed orecchie per sentire” celebreranno le buone notizie dell'opportunità di finalmente completare il ciclo di esperienza umana. Quelli che sceglieranno di non sentire o vedere avranno il privilegio delle cattive notizie di avere il permesso di ricominciare daccapo. Essere lasciati indietro non è un'esperienza felice. Quelli che si completeranno non saranno scelti, ma sceglieranno loro di essere scelti! Imparerai quello che hai bisogno di sapere dalle istituzioni tradizionali delle scienze e delle religioni? Non nei loro attuali formati. Con ciò non si vuole dire che sia impossibile che esse cambino l'attuale focus che è quello di mantenere i loro attuali credo dogmatici a tutti i costi. La questione è se vale la pena assumersi il rischio di “aspettare” e scoprirlo. Se il tuo attuale focus di gruppo non ha iniziato ad offrire qualcosa di più del suo solito vitto, si consiglia di cercare

almeno di dare un supplemento ai loro insegnamenti cercando all'esterno, e prendendo in considerazione del materiale che contenga un focus nuovo e più ampio.

Questo discorso non include quelle informazioni disponibili che praticano la “distruzione della religione” o la “distruzione della scienza”. Non sarebbe un utilizzo costruttivo della vostra attenzione. È pur vero che si possono osservare certe inadeguatezze negli insegnamenti e nelle informazioni rese disponibili da queste informazioni, però il focus dovrebbe essere sulla costruzione di una fondazione di apertura verso il cambiamento degli assetti mentali, unitamente all'introduzione di nuove idee e nuovi processi mentali. La storia dell'esperienza umana è stata volutamente oscurata e distorta. Con questo non si vuole dire che i maestri non siano sinceri o che non credano in ciò che stanno insegnando. Un composito può essere messo insieme guardando le “nuove” informazioni disponibili che indicano la verità, ma le informazioni sono sparpagliate in molteplici pubblicazioni ed autori diversi. La cosa più importante è la ricerca del vero traguardo dell'esperienza umana nella sua totalità. Perché sei qua? Cos'è che non si sta ancora realizzando, e che si deve realizzare nel breve periodo prima del compimento dei cicli? Gli ingranaggi negli ingranaggi non si fermeranno per una pausa nemmeno un momento per consentire agli individui di “recuperare”! È una questione di vita o di morte, è uno di quei momenti di “adesso o (quasi) mai più” nella storia del cosmo.

Stiamo cercando di veicolare un senso di urgenza attraverso questo messaggio? Certamente! Stare al centro oppure indietro sono ambedue delle modalità pericolose in questo momento. Sarete rappresentati da “Gesù” o da qualche altro “Santo”? Spiacenti ma no! Ma aiutarvi? Assolutamente sì! Riceverete aiuto al fine di supportarvi ed incoraggiarvi nel corso del **VOSTRO** processo. Ognuno di loro è stato a suo tempo preso in un'esperienza simile alla vostra. Oggi sono quelli che sono, perché fu importante per loro cambiare la propria esperienza, ed andare avanti nel loro processo individuale che a sua volta è servito (serve) al piano cosmico per tutti. Immaginatevi il processo come una grande scala dove si può sempre trovare una mano che aiuta a raggiungere il prossimo piolo. La mano si trova là, ma tu devi scegliere se stendere il braccio ed afferrarla con lo scopo di raggiungere il prossimo piolo. La mano non si trova là per dare comprensione ed ascoltare scuse, o per sentire come tutto è colpa di qualcun altro o del sistema corrotto. Ognuno deve applicare il discernimento, utilizzare la saggezza acquisita attraverso l'esperienza e scegliere di andare avanti. L'energia per farlo è disponibile e può essere usata nel processo. Nell'ordine sequenziale però non arriva per prima. Ora è il momento di svegliarsi, diventare consapevole di quello che vi circonda e decidere se è accettabile o se quel “di più” che si desidera è abbastanza da votarsi al suo ottenimento a tutti i costi. Coloro che sono capaci di guardare indietro, per così dire, desiderano con tutto il cuore che voi facciate la vostra scelta diligentemente. È una decisione monumentale. È il momento di uscire da questa serie ripetitiva di esperienze e di vivere la “Vita” nel modo in cui era stata concepita all'interno del movimento perpetuo, non nei cicli ripetitivi perpetui della “colla karmica”. Siete benedetti da un impulso irrequieto che vi spinge a completare il vostro ciclo. Ascoltatelo!

È con rammarico che vi informiamo che la finestra di opportunità per salvare il vostro pianeta ed i suoi abitanti umani si sta chiudendo. Siamo grati verso quegli esseri che hanno sentito gli avvertimenti ed hanno voltato la loro attenzione verso la creazione di un risultato più desiderabile per questo scenario. Purtroppo sono un numero troppo basso per poter costituire una differenza misurabile. I giorni che verranno saranno difficili e scoraggianti per quelli di voi che ora sanno come sarebbe potuto andare. Sugeriamo a quelli che sono votati al loro servizio come “equipaggio di terra” di raddoppiare i loro sforzi al fine di attirare un circolo di persone che crede in questo processo, e darsi supporto a vicenda nei giorni che verranno. Ci sono attività importanti che deve fare questa forza vitale di volontà al fine di focalizzare l'intenzione di un segmento di individui svegli e consapevoli sulla sopravvivenza nei tempi che stanno arrivando. È di importanza vitale che questo sia fatto!

Queste parole sono il messaggio più scoraggiante che vi abbiamo dato attraverso questa fonte. Non vuole indicare che la vostra assistenza sia allora terminata, anzi si vuole dire che è più importante che mai. Per quanto siano deprimenti, queste parole semplicemente indicano che ognuno deve tirare fuori da dentro di sé la capacità di divenire ancora più votato di prima all'intenzione di trovare modi per applicare le Leggi Universali in ogni situazione che emerge nella vita quotidiana. All'interno di ogni circostanza esiste l'opportunità! Le leggi funzionano, però ricordatevi che anche se funzionano per “tutti” coloro che le applicano, funzionano più cooperativamente con coloro che le applicano in armonia con il flusso creativo di energia, che è inteso per espandere e potenziare l'evoluzione della coscienza consapevole verso la saggezza perfetta.

Per quanto difficile sia la situazione planetaria, ha uno scopo. Il genere umano *deve* imparare ad essere un essere responsabile a livello individuale, che poi in forma composita si riflette sulla totalità planetaria. Bisogna anche ricordare che le energie avversarie che gli antagonisti stanno applicando sono state progettate diligentemente, e realizzate nel corso di eoni di tempo sequenziale. Gli umani sono stati considerati semplici pedine di una partita di scacchi che contiene più giochi di potere di quanti possono essere concepiti dalla mente tridimensionale. Questo non significa che l'umanità abbia un ruolo poco importante. La consapevolezza cosciente è in cima alla "pila" della Creazione e non deve essere presa con leggerezza. Tuttavia, questa consapevolezza deve diventare "consapevole" di se stessa e del suo scopo, attraverso esperienza acquisita in circostanze "auto-create", basate sulle Leggi dell'Attrazione. La coscienza vittimistica attira situazioni di abuso e queste sono poi vissute in ambedue le posizioni fino a quando la coscienza non si rende conto della futilità di tale comportamento e lo abbandona di suo proposito.

Per quanto difficile da accettare, questa è la verità. È puntualmente la base dello scenario. È chiaro che influenza "non dovuta" sia stata esercitata, ma, in parole povere, le lezioni sono diventate sempre più estreme al fine di dare luogo alle necessarie prese di coscienza in almeno una porzione delle unità di consapevolezza in fase esperienziale, cioè gli esseri umani. Dove sono le parole incoraggianti in questo messaggio? Possiamo solo suggerire che la risposta è delineata con chiarezza nei messaggi precedenti forniti nella Guida Pratica per il Nuovo Paradigma, e nei volumi successivi, e suggerire che tali messaggi siano ripassati con nuovo impeto e focus perché devono essere ben noti a "l'equipaggio di terra".

Questo è l'appello-sveglia finale! Che possa essere preso seriamente!

Nei giorni che verranno per l'umanità nel prossimo dispiegarsi del tempo, è necessario che quelli di voi che sono nel "sapere", per così dire, inizino a focalizzarsi su ciò che si potrebbe definire "sostenere il puntello". Quando aumenterà il caos, sarà importante che ci siano quelli che sanno mantenere il loro focus e l'equilibrio mentre il disfacimento inizierà rapidamente. Anche se sembrerà che tutto sia perduto, sarà la risolutezza dei pochi che determinerà quanto caos e quanta sofferenza saranno vissuti. Anche se sembrerebbe che fare ciò sia poco utile, vi posso assicurare che è di vitale importanza che, coloro che possono, lo facciano. Ci sono ora molti di voi che sanno cosa sta succedendo ed anche capiscono che l'entità del caos raggiungerà proporzioni estreme quando la popolazione di questo paese (USA) in generale avrà finalmente capito il quadro, è pertanto imperativo che questo servizio sia reso.

Cosa significa esattamente tutto ciò? Significa che queste persone devono sostenere una visione di una connessione con il piano del Creatore. Non è necessario che conoscano a fondo il piano od abbiano una conoscenza assoluta della sua esistenza, comunque vi assicuro che esiste! A prescindere da quanto difficili saranno le circostanze, il piano del Creatore entrerà in essere. Probabilmente non avrà luogo nei modi che furono concepiti in precedenza da quelli che ci stavano lavorando nel corso delle tante generazioni, ma positivamente avverrà!

Mentre nella terza dimensione il tempo continua a passare giorno per giorno, nelle dimensioni dove il tempo non c'è, dove c'è solo la chiarezza dell'esperienza, è difficile comunicare con coloro che si trovano ai lati opposti di queste visuali diametralmente differenti. Ognuno cerca di stimare le possibilità che l'altro sta considerando e vivendo nell'esperienza. Questo confonde il quadro su ambedue i lati. Il grosso problema è che quelli che si oppongono al piano del Creatore sono estremamente bene organizzati sul versante orientato al tempo sequenziale, mentre l'organizzazione che lavora per il piano del Creatore si trova dall'altra parte della "linea del tempo". Nel frattempo le masse di umanità soffrono la mancanza di un qualsiasi genere di organizzazione, sono al momento confusi ed in una condizione di declino fisico e mentale. Questo, a dir poco, forgia ciò che appare come un quadro sbilenco. La caratteristica bilanciatrice è il fatto che l'umanità, coscientemente ed inconsciamente, stia chiedendo aiuto. L'aiuto che è disponibile non appare in un modo tangibile che possa essere riconosciuto dall'umanità nella sua totalità, ma è decisamente presente e disponibile.

L'umanità vorrebbe sapere l'ora esatta in cui sarà salvata, e questo è un sogno impossibile. Molte stime sono state ricevute, sembrerebbe, da ricevitori sensitivi, ma in verità sono più dei desideri personali e non delle vere e proprie "stime celesti". In questa realtà è questione di eventi sequenziali che devono avere luogo, un po' come dei pezzi di un puzzle che vanno inseriti al loro posto prima che certi eventi possano poi avere luogo. Per

la frustrazione di quelli che stanno dalla parte del non-tempo, molti di quei pezzi di puzzle devono essere messi al loro posto da quegli umani che adesso sono più andicappati che mai, rallentando così sempre di più il fattore tempo.

Per questo il messaggio di incoraggiamento a coloro che sono consapevoli e capaci di capire la natura del loro compito è di “sostenere il puntello”. Devono saper che esiste un piano e che loro sono una parte assolutamente decisiva del piano, anche se la loro parte sembra che non stia facendo niente. Anzi, è importante che sembri che loro non stiano facendo niente proprio per non attirare attenzione indesiderata.

Quelli che sono attivamente nelle prime linee conoscono e capiscono i loro ruoli. Sono invece quelli che devono fare la loro parte silenziosamente che hanno bisogno del maggiore incoraggiamento. È importante che ogni focus conosca il suo compito e chieda giornalmente: guida, supporto e protezione. Non potremo sottolineare mai abbastanza l'importanza di ognuno di questi contributi individuali al piano del Creatore. Anche se questo alle volte sembra un compito tra i più facili, nei momenti che vivrete molto presto non sarà molto facile rimanere calmi, osservare e concedere che le azioni e le reazioni vi circondino senza perdere il controllo! Rimanere votati senza avere riconoscimento in una società che prospera sull'attenzione e sulla gratificazione rapida sarà una sfaticata per molti che veramente desiderano di servire con efficacia nei giorni che verranno. Mentre l'umanità chiede aiuto, deve anche rispondere all'aiuto che le viene offerto, non importa quanto semplice o inefficace la risposta potrebbe sembrare. È ciò che serve al fine di poter fornire ulteriore aiuto. È un semplice piano di una richiesta, una risposta, un'altra richiesta, un'altra risposta, etc.

Ricordatevi sempre, l'energia sottile è potente e l'energia potente è sottile. Lo potremmo anche chiamare un “movimento che nasce dal basso”. Usatelo!

**“SIAMO UMANI
IN DIVENIRE
AIUTACI A DIVENIRE”**